
Coronavirus Covid-19: diocesi Forlì-Bertinoro, da domani in cattedrale recita continua del rosario davanti all'immagine della Madonna del Fuoco

La recita continua del rosario nella cattedrale di Forlì davanti all'immagine della Madonna del Fuoco. Questa la "risposta al momento di difficoltà" data dall'emergenza coronavirus Covid-19 che viene proposta dal vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza. "È il tempo della preghiera e della responsabilità", afferma il vescovo, sottolineando che "non tutto ci è chiaro di quello che ci viene richiesto, ci appare francamente di difficile comprensione il divieto di partecipazione alla messa feriale e il permesso di frequentazione di locali pubblici". "Non tutti comprendono la differenza ed è soprattutto di difficile comunicazione", prosegue mons. Corazza: "Ma questo - ammonisce - è il momento della responsabilità e della prudenza. Se questo ci viene richiesto, questo attueremo. Nessuno ci vieta, invece, la preghiera. Mantenendo distanze di sicurezza, a piccoli gruppi, diamo appuntamento alla preghiera davanti all'altare della nostra patrona, la Madonna del Fuoco". "Preghiamo per i malati e per i sani, per la nostra comunità e per tutti coloro che con preoccupazione attraversano momenti difficili", spiega il vescovo: "Il Signore, per intercessione di Maria, ci aiuti a vivere con fede e amore questo momento". A partire da domani, mercoledì 4 marzo, e fino a sabato 7, la preghiera in cattedrale si svolgerà secondo i seguenti orari: alle 8.15 recita delle lodi e santa messa a porte chiuse, alle 9 inizierà il rosario che sarà recitato a gruppetti di 5 persone, che si alterneranno ogni mezz'ora. Alle 12 recita dell'Angelus e breve meditazione, poi dalle 12.30 riprenderà la recita del rosario fino alle 18 quando si concluderà con la recita del vespro. Per partecipare è necessario iscriversi in uno dei turni mediante il cartello che sarà esposto in cattedrale. Dalle 8.15 alle 18.30 sarà possibile seguire la diretta streaming sui canali [Youtube](#) e [Facebook](#) della Pastorale giovanile diocesana.

Alberto Baviera